

Trento, 13 Agosto 2012

COMUNICATO STAMPA

TUTTI A TERRA CON WINDJET

La rottura delle trattative per l'acquisizione da parte di Alitalia della compagnia aerea Windjet ha causato nello scorso fine settimana innumerevoli disagi negli aeroporti italiani. Non si parla ancora di fallimento della compagnia aerea ma di certo i disservizi sono la prova evidente di un grosso momento di crisi. I passeggeri che si sono trovati a terra a causa della cancellazione dei voli si sono dovuti arrangiare acquistando altri biglietti aerei da altre compagnie dovendo purtroppo pagare una sovrattassa di circa 80€ - in merito ENAC dichiara di essersi posta come mediatore al fine di trovare un accordo tra le compagnie per la riprotezione dei passeggeri, fissando tale cifra come tetto massimo – cifra che dovrà essere rimborsata da Windjet su richiesta dei passeggeri.

Se invece non si è ancora partiti e si è in possesso di un biglietto Windjet, se il biglietto aereo fa parte di un pacchetto turistico, bisogna contattare immediatamente l'organizzatore del viaggio che deve attivarsi per offrire al passeggero un volo alternativo. Nell'impossibilità di trovare una soluzione sarà possibile recedere dal contratto senza pagare alcuna penale.

La situazione è un po' più complessa per coloro che hanno acquistato solo il volo direttamente dalla compagnia aerea Windjet, in quanto dovranno rivolgersi alla compagnia aerea stessa. In base alla normativa europea dettata dal Reg. n. 261/2004, in caso di cancellazione del volo i passeggeri hanno diritto alla riprotezione su un altro volo oppure al rimborso del biglietto aereo non utilizzato, al momento la riprotezione su un volo Windjet sembra impossibile quindi, qualora si voglia partire, bisognerà attivarsi per acquistare personalmente un volo alternativo con la sola possibilità di richiedere alla compagnia aerea Windjet il rimborso del biglietto aereo non utilizzato, oltre eventualmente alla compensazione pecuniaria, che spetta per il volo cancellato.

La concreta difficoltà per i passeggeri che hanno acquistato il solo volo di vedere riconosciuti i propri diritti dipende dalla sorte della compagnia aerea. Qualora la compagnia ritorni operativa saranno garantiti anche i diritti dei passeggeri. Qualora invece, nell'ipotesi peggiore, dovesse aprirsi il fallimento, ai passeggeri non resterà altro che insinuarsi al passivo con tutte le incertezze e disagi che ciò di solito comporta.

Per informazioni e consulenze potete rivolgervi al SEC sec@euroconsumatori.org
0461262993